Danni del maltempo, Italia: "Bene manutenzione Anapo, ora ristoro per famiglie e imprese"

La Regione ha annunciato l'avvio di lavori sugli argini del fiume Anapo, per evitare le esondazioni che, in occasione degli alluvioni, procurano danni a strutture pubbliche ed aziende private. Intervento di manutenzione per evitare eventi distruttivi come quelli provocati dal maltempo degli scorsi 9 e 10 febbraio.

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, esprime soddisfazione per le parole del presidente Renato Schifani.

«La decisione – dice il sindaco Italia – va esattamente incontro alle richieste avanzate a gran voce da me e da altri sindaci del Siracusano in occasione della riunione di giorno 11 nella sede del Libero consorzio. Mi sembra una posizione di grande responsabilità rispetto a fenomeni che ormai si ripetono con troppa frequenza e che, per questo, richiedono misure adeguate. Il Comune attraverso l'ottimo lavoro degli uffici di Protezione civile e dell'assessore Vincenzo Pantano, lo scorso anno ha effettuato numerosi lavori di pulizia nei canali di gronda presenti in città città ma, quando abbiamo chiesto ad altri enti di fare lo stesso per quelli di loro competenza, non abbiamo ricevuto risposta. Mi auguro di riscontrare su questa tematica una nuova consapevolezza da parte di tutte le amministrazioni. Adesso – conclude il sindaco Italia – rinnovo al presidente Schifani la richiesta di non trascurare il tema dei risarcimenti dei danni subiti da famiglie e imprese considerando che siamo ancora in attesa di ricevere ristoro per i danni del 2021».

Luna, Giove e Venere allineati nel cielo: lo spettacolo celeste visibile a occhio nudo

Nella foto di Kevin Saragozza, lo spettacolare allineamento di Luna, Giove e Venere visto da piazza Minerva, a Siracusa. Tutti con il naso all'insù nella serata di ieri per assistere all'insolita – e visibile a occhio nudo – presenza dei corpi celesti nello stesso "spazio" di cielo.
La Luna si è avvicinata a Giove e Venere. Il gigante blu è il puntino luminoso più in alto di tutti. Al centro la Luna, o meglio la falce di Luna, e sotto Venere. I due pianeti si trovano nella costellazione dei Pesci. La Luna è invece "sconfinata" nella Balena.
"Uno scenario cosmico che mi ha regalato un'emozione grandiosa", rivela l'astrofotografo siracusano Kevin Saragozza. Nella sua foto, anche la Cattedrale di Siracusa con la statua di San Marciano ripresa di spalle.

Al cinema con Colapesce e Dimartino, i due artisti

sabato a Siracusa per il loro film

Come anticipato nei giorni, sabato Colapesce e Dimartino saranno a Siracusa per una proiezione del loro film “La primavera della mia vita”. Protagonisti al recente festival di Sanremo, i due artisti siciliani debuttano anche con il loro primo lungometraggio, da lunedì nei cinema di tutta Italia. Ne sono interpreti e autori del soggetto e della sceneggiatura, oltre che della colonna sonora.
Alle tre giornate di proiezioni, Colpaesce e Dimartino hanno deciso di aggiungere tre eventi speciali in loro presenza nelle città in cui il film è stato girato: Palermo, Catania e sabato sera a Siracusa. In aggiunta terranno una conferenza stampa sabato alle 12, nella sala “Ferruzza-Romano” dell’Area marina protetta del Plemmirio (nel sito del Castello Maniace) assieme al sindaco, Francesco Italia, all’assessore alla Cultura, Fabio Granata, e al regista Zavvo Nicolosi, anche lui al suo primo lungometraggio. Colapesce e Dimartino la sera parteciperanno alla proiezione nella multisala Eplanet Vasquez.
Per le riprese siracusane de “La primavera della mia vita”, avvenute nel giugno dello scorso anno, la produzione si è avvalsa della collaborazione della Siracusa Flim Commission del Comune e ha fatto base all’Urban center. La preparazione, il casting, i reparti di lavorazione e gli uffici hanno avuto luogo a Siracusa.

Tre concerti jazz in estate al teatro comunale di Siracusa: Magaletti, Dalt e Herlop

Tre protagoniste della panorama jazzistico internazionale si esibiranno la prossima estate a Siracusa. Al teatro comunale – il 28, 29 e 30 luglio – si esibiranno Valentina Magaletti, Lucrecia Dalt e Marina Herlop. In queste settimana, intanot, vengono completati gli interventi che dovrebbero quanto prima portare all'agibilità piena per il teatro di Ortigia.
"L'Ortigia Sound System sarà ospitato dal nostro teatro comunale esclusivamente per tre straordinari concerti di jazz ambient che vedranno sul palco tre artiste straordinarie", spiega l'assessore alla cultura, Fabio Granata. "Si tratta di eventi raffinati, con musiciste di culto che si sono esibite in moltissimi teatri nel mondo. Autentici camei preziosi che si svolgeranno dalle ore 20 alle 21 nello scenario del nostro Teatro cittadino. Un altro segno d'attenzione – conclude Granata – ai linguaggi e alla musica giovanili".

Sisma Turchia-Siria, carico di aiuti da Siracusa: volontari in missione a

Iskenderun

Un carico di beni di prima necessità è partito da Siracusa alla volta del confine tra Turchia e Siria, nelle aree devastate dal terribile sisma che ha determinato una situazione di forte emergenza. La raccolta è stata effettuata da un gruppo di associazioni, secondo le indicazioni del consolato di Turchia. Numerosi gli appelli lanciati in queste settimane e tanto il lavoro svolto dai volontari delle associazioni Astrea in memoria di Stefano Biondo, Fondazione Stella Polare Onlus, Arci Siracusa, Zuimama Arciragazzi, RiciCreo Ferla. La raccolta ha riguardato prima indumenti, poi coperte, servono ancora tende, servono gruppi elettrogeni. La gara di solidarietà non si è, dunque, conclusa. Prosegue con nuove modalità. Per i gruppi elettrogeni potrebbe essere necessaria una raccolta di fondi, così da poter acquistare quanto serve. Sarebbe più complicato, infatti,che i privati potessero materialmente donare le attrezzature, sebbene non sia del tutto escluso, nel caso in cui siano in condizioni adeguate. Il monaco yoga Dada Ganadevananda è partito da Siracusa con altri volontari siciliani e si trova con loro nella zona di Iskenderun, una delle città maggiormente colpite e devastate dal terremoto. L'assistenza viene fornita a 360 gradi, con un impegno importante anche dal punto di vista psicologico e non solo materiale. Tanti i bambini che vanno aiutati, molti rimasti orfani. "C'è bisogno di tutto- racconta- Cerchiamo di comprare anche qui quello di cui c'è bisogno, oltre a portare quanto raccolto in Sicilia. Ogni giorno percorriamo ore in auto per procurare quello che serve". L'équipe di volontari siciliani tornerà il primo marzo nell'isola e partiranno gruppi da altre parti d'Italia e d'Europa. "Si tratta prima di emergenza e poi di ricostruzione- prosegue Dada- Gli aiuti serviranno molto a lungo".

Covid, meno casi in provincia di Siracusa: -8,82% nell'ultima settimana

Netto decremento delle nuove infezione da Covid nella settimana dal 13 al 19 febbraio a Siracusa e, più in generale, in Sicilia. Lo dice l'ultimo bollettino relativo all'incidenza del virus nella regione, sulla base degli esisti dei sistemi di rilevazione dei test antigenici o molecolari. Se a livello regionale l'incidenza è stata pari a 1563 (-14.03%), con un valore cumulativo di 33/100000 abitanti, in provincia di Siracusa si registra un decremento dell'8,82 per cento. Significa che i nuovi casi registrati sono stati 124 con un incidenza di 32,31 per 100 mila abitanti. Secondo il bollettino il tasso di nuovi positivi riportati più elevato, rispetto alla media regionale, si è registrato nelle province di Messina (44/100.000 abitanti), Palermo (41/100.000) e Trapani (33/100.000). Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle degli over 90 (64/100.000), tra gli 80 e gli 89 anni (58/100.000), e tra i 70 e i 79 anni (47/100.000). In lieve aumento, in Sicilia, le nuove ospedalizzazioni. In proporzione, l'ospedalizzazione è, comunque, contenuta rispetto a periodi precedenti.

La morte di Salvatore Eroe,

"sostegno legale alla famiglia". I sindacati rilanciano sulla sicurezza

“Morire di lavoro non si può, non si deve. Eppure in Sicilia come nel resto del Paese si allunga sempre più l’elenco degli incidenti, che spesso incidenti non sono ma veri e propri omicidi provocati dal mancato rispetto delle norme sulla sicurezza”. Lo afferma la segretaria generale della Uil Sicilia, Luisella Lionti. “Per la morte di Salvatore Eroe ad Avola chiediamo oggi verità e giustizia. Ai familiari dell’operaio, intanto, assicuriamo massimo sostegno offrendo loro assistenza sindacale e legale. Questo è il poco che possiamo fare per esprimere solidarietà concreta dinanzi a una tragedia tanto grande, che ci impone di ricordare la nostra campagna per la vita #ZeroMortiSulLavoro e il nostro appello, la nostra sfida delle cose concrete, al presidente Renato Schifani perché gli organici negli Ispettorati regionali del Lavoro siano adeguati all’emergenza in corso. Almeno questo va fatto, subito”.

Fanno sentire la loro voce anche le sigle sindacali degli edili che tornano a porre il tema della sicurezza. “Risulteremo stucchevoli, retorici e, probabilmente, anche inopportuni nei confronti del doveroso silenzio che andrebbe riservato per rispetto del dramma famigliare che si vive a causa dell’ennesima vita che non fa ritorno a casa dopo una normale giornata lavorativa, strappata all’affetto dei propri cari. Ma abbiamo il dover di affermare alcune cose”, spiegano Saveria Corallo (Feneal UIL), Nunzio Turrisi (Filca Cisl) e Salvo Carnevale (Fillea Cgil).

“Non basta più il cordoglio e l’attendismo perché qualcuno possa pensare che sarà sempre compito di altri quello di affrontare un problema che va oltre i cantieri e i luoghi di lavoro. Siamo dinanzi a una questione di civiltà. I dati su

infortuni e morti bianche continuano a essere inequivocabili e drammatici, come confermato da Inail. Scelgano le istituzioni cosa fare: girarsi dall'altra parte o tentare di affrontare con noi il tema della sicurezza".
Nel 2019 i sindacati proposero alle amministrazioni locali, con regia della Prefettura, la creazione di una piattaforma informatica che in tempo reale permetta il controllo della situazione attraverso l'analisi di semplici dati: il settimanale di presenze in cantiere in tutti i luoghi di lavoro pubblici e privati, l'avvio dei lavori in tempo reale indicando preliminarmente importo, impatto della manodopera utilizzando i criteri di congruità e caricando tutti i DVR sul portale.
"Partiamo da questi elementi per avviare una nuova stagione di legalità e sicurezza che con il contributo di tutti generi un percorso di idee condivise. Noi ci siamo, le istituzioni?", si chiedono i tre sindacalisti.

Isab a Goi Energy, verso il closing: firmato il contratto di vendita, cauti i sindacati

Il contratto di vendita della raffineria Isab al gruppo Goi Energy è stato firmato. Lo ha comunicato il direttore generale Isab/Lukoil, Eugene Maniakhine, dopo un incontro con i sindacati siracusani. "Adesso ci aspettiamo che il governo applichi la golden power, lo strumento che potrebbe di fatto avviare le procedure per il passaggio della raffineria a Goi Energy", commentano in una nota congiunta Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil.
I segretari provinciali Fiorenzo Amato, Alessandro Tripoli e

Seby Accolla si mostrano cauti circa le rassicurazioni sulla tutela dei posti di lavoro e sul piano di investimento a medio-lungo termine con vista sulla transizione energetica. “Attendiamo un confronto con il nuovo insediamento societario, al fine di appurare l’autenticità delle azioni intraprese e di visionare in maniera condivisa le fasi di chiusura delle operazioni di vendita. Se dovessero venir meno le condizioni, non esiteremo a manifestare concreto dissenso per anteporre la tutela dei livelli occupazionali e la sacralità del lavoro come bene necessario per il prosieguo ed il buon esito del closing contrattuale”.
Il closing – che riguarda tutti gli asset di Isab Lukoil e quindi gli impianti nord, sud e Igcc – è atteso entro il 31 marzo 2023, “ma la data verosimile – sostengono i sindacati – potrebbe essere quella del 30 aprile, tenendo conto della gestione dei passaggi di tutti i contratti con le aziende dell’indotto”.

Il Csm conferma a maggioranza Sabrina Gambino a capo della Procura di Siracusa

Sabrina Gambino confermata dal Consiglio Superiore della Magistratura alla guida della Procura di Siracusa. L’anno scorso, il Consiglio di Stato aveva annullato la sua nomina accogliendo il ricorso di uno dei candidati, il magistrato Antonino Favara, sostituto alla Procura nazionale antimafia e antiterrorismo.
Adesso il “nuovo” Csm con una nuova delibera, a maggioranza, ha confermato la scelta dei precedenti consiglieri. La delibera della commissione per gli incarichi direttivi che

conferma la Gambino a Siracusa è stata approvata dal plenum a maggioranza, con 3 astensioni.

Alluvioni, vertice in Regione: subito interventi per gli argini e la pulizia dell'Anapo

Una mappatura urgente degli oltre ottomila corsi d’acqua presenti in Sicilia e un Piano straordinario di interventi per la loro manutenzione. È quello che il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, ha chiesto agli uffici, dopo l’ennesima alluvione che ha colpito la zona Sud-Est dell’Isola.

Il governatore ha riunito attorno a un tavolo a Palazzo d’Orleans i dirigenti generali dei dipartimenti regionali coinvolti: Programmazione, Agricoltura, Sviluppo rurale e Protezione civile. E ha dato una scadenza ben precisa: dieci giorni. Il coordinamento delle attività è stato affidato al segretario generale dell’Autorità di bacino della presidenza della Regione, Leonardo Santoro.

Nell’immediato, la Regione interverrà sui quattro fiumi (Gornalunga, Anapo, Dirillo e Ficuzza) che sono stati la causa degli allagamenti recenti nelle province di Catania, Siracusa, Ragusa e Caltanissetta. I lavori, per un impegno complessivo di circa 20 milioni di euro – ricostruzione degli argini, risagomatura dei canali centrali e rimozione del materiale vegetale accumulatosi – verranno effettuati “in house” con l’utilizzo di mezzi e personale della Regione (operai forestali ed Ente di sviluppo agricolo). Subito dopo è

prevista l’attivazione di ulteriori interventi strutturali per la messa in sicurezza di altri corsi d’acqua sempre dell’area sud orientale della Sicilia, per un importo stimato di 180 milioni di euro.
L’obiettivo del presidente Schifani, però, guarda più al lungo periodo: una manutenzione complessiva di fiumi e torrenti in tutta l’Isola. Un progetto al quale stanno già lavorando gli uffici dell’Autorità di bacino, ai quali è affidata l’alta sorveglianza idraulica, in collaborazione con i dipartimenti Agricoltura, Sviluppo rurale e Protezione civile. Archiviata questa fase di emergenza, Schifani però ha chiesto una manutenzione ordinaria annuale dei corsi d’acqua.
«In appena cento giorni di governo – sottolinea Schifani – il mio governo ha già dovuto affrontare diversi eventi alluvionali in svariati territori dell’Isola. Il primo, nel Trapanese, addirittura, il giorno della mia proclamazione. Nei giorni scorsi è stata la volta del Sud-Est. Le mutate e mutabili condizioni climatiche complessive ci impongono di intervenire con immediatezza per non farci trovare impreparati. Solo prevenendo possiamo arginare la forza della natura e limitare i danni a persone e cose. Non possiamo limitarci a intervenire solamente quando il danno è fatto. In decenni, infatti, non è mai stata mai fatta una serie e ragionata manutenzione sugli interi corsi d’acqua, limitandosi a lavori su brevi tratti. Non appena avremo la mappa e il quadro complessivi delle opere da fare, il governo individuerà le fonti di finanziamento europee e nazionali per fare ciò che non è assolutamente più rinviabile».